



## COMUNICATO STAMPA

### **Capone e Barbanente rispondono alla Provincia di Lecce sulle rinnovabili: “La Provincia discuta con il Governo che impugnando la legge regionale faciliterà l’insediamento di nuovi impianti”**

“La legge regionale n. 31 del 2008 pone delle rilevanti limitazioni alla diffusione selvaggia di impianti di energie rinnovabili”. La Vice Presidente della Regione Puglia **Loredana Capone** e l’Assessore all’Urbanistica **Angela Barbanente** partono dalla legge regionale per replicare alla Provincia di Lecce che accusa la norma di essere particolarmente permissiva.

“Si tratta di una legge – spiegano – particolarmente rigorosa perché pone delle limitazioni sia sotto il profilo della tutela del paesaggio, che a proposito della serietà imprenditoriale delle società che chiedono l’autorizzazione unica per installare nuovi impianti. Quindi la citazione della nostra legge da parte della Provincia di Lecce è quanto mai impropria”.

“Certo – continuano **Capone e Barbanente** – la sostenibilità ambientale dei nuovi impianti, oggi, va ancora più attentamente considerata. Per questo, se la Provincia di Lecce chiede alla Regione di avere la delega in materia di energia rinnovabile, si può lavorare per la protezione del paesaggio delegando le competenze alle Province”.

“Noi – osserva la Vice Presidente – non dobbiamo cedere al dirigismo, ma allo stesso tempo è nostro compito salvaguardare l’ambiente. Proprio per questo è nata la legge regionale n. 31”.

“Questa legge – ricorda Angela Barbanente – è stata impugnata dal Governo nazionale. In simili condizioni è difficile operare una regolamentazione efficace”. “Ecco perché – conclude Loredana Capone – la Provincia di Lecce farebbe bene a discutere di questa materia con il Governo e non certo con la Regione. Senza quella legge, il numero delle richieste aumenterebbe a dismisura”.

*L’Ufficio Stampa*